

03 NOV. 2009

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 584 del 30 OTT. 2009

**Oggetto:** Conferma componenti delegazione trattante di parte pubblica e linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse della contrattazione decentrata integrativa – anno 2009.

L'anno duemilanove il giorno heute del mese di ottobre, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	ASSENTE
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	ASSENTE
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	ASSENTE
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	ASSENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI \_\_\_\_\_

L'Assessore proponente Avv. Giovanni A.M. BOZZI Bozzi

## LA GIUNTA

### VISTO:

- il C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.07.2009 e precedenti;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni annuali, sottoscritte in data 26.07.2005, 12.12.2006, 26.07.2007 e 13.06.2008;
- il C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali 2002/2005 del 22.01.2004, in particolare il comma 2, art. 4;
- la deliberazione di G.P. n. 434 del 26.09.2008, con la quale si nominava la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi del citato art. 4, comma 2, del CCNL del 22.01.2004;

**RITENUTO**, doversi confermare la delegazione trattante nei sottoelencati componenti:

- Presidente: Direttore Generale;
- Componente: Dirigente Settore Risorse AA.LL. e Organizzazione del Personale;
- Componente: Dirigente Settore Gestione Economica.

### RILEVATO:

- **che** con l'art 67, commi 8 e seguenti e art. 76 comma 5 del D.L. n. n. 112/25.6.2008 convertito in legge n. 133/6.8.2008, vengono introdotte forme di controllo della Corte dei Conti sui costi della contrattazione integrativa e sanzioni in caso di esorbitanza dai criteri generali disciplinati dai CCNL e dai vincoli di finanza pubblica;
- **che** tali controlli si appuntano anche sui criteri di distribuzione delle risorse e sul loro carattere di premialità e di valorizzazione delle prestazioni individuali e di selettività;
- **che** vengono introdotte specifiche limitazioni sui costi della contrattazione integrativa che diventano il primo

fattore di spesa sul quale incidere per ridurre la spesa di personale,

- **che** la Corte dei Conti, con diverse pronunce, ha confermato quanto sopra in tema di limiti e riduzioni dei costi, composizione fondi risorse stabili e variabili, loro destinazione per i diversi istituti del salario accessorio, contenuti e procedure dei contratti decentrati integrativi;

**RICHIAMATO** preliminarmente il principio consolidato in materia in base al quale la costituzione delle risorse non può formare oggetto di contrattazione integrativa, essendo riservata alla determinazione unilaterale dell'amministrazione, la quale provvede sulla base di proprie ed esclusive valutazioni, in relazione ai propri programmi di miglioramento dei servizi, nei limiti delle capacità di bilancio e soprattutto nel rispetto delle disposizioni di legge;

**RILEVATO** che i criteri cui dovrà attenersi il dirigente competente, per la costituzione dei fondi, dovranno essere i seguenti:

- ☞ rispetto rigoroso della normativa vigente in tema di determinazione delle cd. risorse stabili e del connesso principio guida introdotto dal CCNL 22.01.2004, in base al quale le voci salariali aventi carattere di certezza, stabilità e continuità possono essere finanziate esclusivamente dalla parte stabile delle risorse decentrate;
- ☞ verifica integrale relativa alla costituzione del fondo anno 2009, parte stabile ed incremento di quello variabile solo in presenza dei presupposti di legge;
- ☞ verifica relativa alla costituzione dei fondi anni 2005-2008;
- ☞ applicazione dell'incremento delle risorse decentrate variabili, anno 2009, solo in presenza dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 2 e comma 9 del CCNL del 31.07.2009;

**RITENUTO** che per una corretta, valida ed efficace attività negoziale a livello decentrato, è necessario formulare alla delegazione trattante, in via preliminare, gli indirizzi per definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli di natura finanziaria, cui dovrà attenersi nella trattativa;

**DATO ATTO** che le direttive:

- in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di attività dell'Ente e alle scelte di bilancio della Provincia;
- forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;

**RITENUTO**, pertanto, di esprimere alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi, partendo dal presupposto che tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte:

1. Revisione dei criteri per la distribuzione delle risorse a titolo di incentivazione per la produttività, con l'introduzione di una metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 31.03.99. Detto sistema dovrà basarsi sulla valutazione dell'impegno, del merito, delle capacità innovative e della qualità delle prestazioni individuali da un lato, la valutazione dell'apporto partecipativo agli obiettivi di gruppo o di struttura dall'altro. Questi ultimi dovranno mantenere il loro stretto collegamento con gli obiettivi di miglioramento individuati nel PEG annuale (e valutati dal Nucleo di Valutazione) e negli altri strumenti di programmazione dell'ente. L'attribuzione dei compensi dovrà essere strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, non consentendo l'attribuzione generalizzata dei compensi sulla base di automatismi comunque denominati;
2. Finanziamento, nell'ambito delle risorse variabili del fondo, di specifici progetti mirati proposti dai dirigenti, che apportino significativi miglioramenti dei servizi;
3. Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse decentrate attraverso una revisione complessiva ed organica delle diverse tipologie di indennità di disagio e rischio e dei loro presupposti e i criteri per l'erogazione;
4. Non si dovranno prevedere nuove progressioni orizzontali, al fine di non gravare ulteriormente sulla parte stabile del fondo per le risorse decentrate (che tra l'altro non presenta disponibilità);
5. Utilizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 e dell'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%, dei risparmi derivanti dalla incentivazione al personale per la realizzazione delle opere pubbliche, per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi.

**RILEVATO** che:

- i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dal CCNL a tale livello di negoziazione;
- il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale;

- le ipotesi di contratto decentrato dovranno essere preventivamente verificate dal Collegio dei Revisori dei Conti e verificati dall'organo politico in ordine alla loro conformità rispetto agli indirizzi definiti, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di autorizzazione alla sottoscrizione;

**CONSIDERATO :**

- **che** l'Ente non versa in situazione di dissesto;
- **che** per l'anno 2008 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- **che** il patto di stabilità risulta rispettato anche per il triennio 2005/2007;
- **che** nel bilancio dell'Ente è stata allocata la spesa per il personale, elaborata tenendo conto di tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
- **che** il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti non è superiore al 31%;
- **che** l'incidenza della spesa del personale non è superiore al 50% delle spese correnti e che la Provincia, in applicazione delle legge finanziarie degli ultimi anni, ha ridotto la spesa del personale in via generale (cfr relazione al Bilancio di previsione anno 2009, pag. 29);

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Settore AA.LL. e Organizzazione Personale**

(Avv. Vincenzo Catalano)

VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;

Li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Settore Gestione Economica**

(Dott.ssa Filomena Lazizzera)

**LA GIUNTA**

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate;

A voti unanimi resi come per legge, su parere favorevole dell'Assessore relatore Avv. Giovanni A.M. BOZZI;

**DELIBERA**

La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

- 1) **DI CONFERMARE**, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali 2002/2005 del 22.01.2004, i seguenti componenti della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alla contrattazione decentrata integrativa, così come individuati con deliberazione di G.P. n. 434 del 26.09.2008:
  - Presidente: Direttore Generale;
  - Componente: Dirigente Settore Risorse AA.LL. e Organizzazione del Personale;
  - Componente: Dirigente Settore Gestione Economica.
- 2) **DI APPROVARE**, per la delegazione trattante di parte pubblica, le linee di indirizzo di cui ai punti 1)-2)-3)-4)-5) in premessa specificati, che qui si intendono integralmente riportati.
- 3) **DI DARE ATTO** che la trattativa deve svolgersi nel rispetto del principio di parità di entrambe le parti negoziali e che la stessa deve essere condotta secondo criteri di completezza, speditezza ed economicità.
- 4) **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore AA.LL. e Organizzazione del Personale la costituzione formale del fondo per l'anno 2009, in conformità di quanto previsto dal presente provvedimento, nonché di provvedere alla verifica dei fondi anni 2005-2007.
- 5) **DI DARE ATTO** che per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del CCNL del 31.07.2009, è possibile l'incremento delle risorse variabili nel limite massimo dell'1,5%, considerato il possesso dei requisiti richiesti dal citato articolo (rispetto patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007 - rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale - rispetto patto di stabilità interno anno 2008 - rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 31%).
- 6) **DI DARE ATTO**, altresì, che a termine del vigente contratto di lavoro, una volta raggiunto l'accordo tra le parti, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo deve essere inviato al Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per la relativa certificazione degli oneri e successivamente inviate alla Giunta che, verificata la coerenza con gli indirizzi emanati, autorizza la delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva.
- 7) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante, così come individuati al precedente punto 1, nonché alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale.
- 8) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>o</sup> comma, del D.Lgs.267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

**IL PRESIDENTE**  
*(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)*

N. 172 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**03 NOV. 2009**

**BENEVENTO**

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

*((Dott. Claudio UCCELLETTI))*

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **03 NOV. 2009** e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li **20 NOV. 2009**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

*((Dott. Claudio UCCELLETTI))*

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno **14 NOV. 2009**

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, **20 NOV. 2009**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

*((Dott. Claudio UCCELLETTI))*

Copia per

- SETTORE AA.LL. e Org. Personale il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE GESTIONE ECON. il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE DIR. GENERALE il 1493 prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il 5-11-09 prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

0055 - R S U -